VareseNews

Anci, Oldrini: “ Sull’acqua i Comuni vogliono continuare ad avere un ruolo decisionale”

Pubblicato: Mercoledì 28 Luglio 2010

✘ Si è svolto questa mattina un incontro tra il vicepresidente di Anci Lombardia **Giorgio Oldrini** e l’assessore regionale all’ambiente **Marcello Raimondi**, che ha illustrato la bozza di modifica della legge regionale sulla riforma del **servizio idrico**.

“Così com’è la bozza di legge **mortifica il ruolo dei Comuni** – commenta Oldrini -, assegnando alle sole Province la possibilità di programmare gli investimenti e lasciando l’erogazione del servizio a società a partecipazione privata, che ne trarranno benefici economici, magari facendo lievitare le tariffe. Ai Comuni, che sono proprietari delle reti idriche, viene lasciato solo l’onere di affidare all’esterno il proprio patrimonio e di trovare finanziamenti per investimenti **decisi da altri e realizzati da altri ancora**. Siamo contrari al fatto che nei nuovi ambiti territoriali ottimali (Ato), così come delineati nella bozza di legge, contino solo le province”.

Dello stesso avviso anche il Presidente **Attilio Fontana**: “Le forti perplessità che già nutrivamo sulla privatizzazione del servizio di erogazione dell’acqua – aggiunge – vengono rafforzate da **normative che escludono i Comuni e che rischiano di scaricarsi economicamente sugli utenti finali**. I quali poi, è bene ricordarlo, quando hanno da lamentarsi vanno **dal sindaco**, non da manager o dai presidenti delle Province. Per questo proporremo che i Comuni continuino a essere coinvolti nei processi decisionali sui servizi idrici”.

“Da parte dell’assessore Raimondi, che ci ha illustrato la bozza di modifica alla legge – conclude Fontana – abbiamo apprezzato la disponibilità: **Anci Lombardia si impegna a presentare proposte di modifica** nel più breve tempo possibile. Ci auguriamo che la voce ei Comuni venga ascoltata”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it